

Seriate, il rilancio del commercio e del centro in due progetti

Giovedì sera la presentazione di Commercio Vicino e del concorso di idee per la riqualificazione urbanistica di piazza Bolognini. Sabato invece locali e attività commerciali danno vita alla Notte Bianca Sport & Shopping

Azzano San Paolo, dal Comune contributi e sconti per le imprese

Incentivi per le nuove attività, per chi assume a tempo indeterminato, per il recupero di immobili inutilizzati e i locali no slot. Domande entro il 30 giugno. Previsti anche oneri ridotti per le ristrutturazioni

Salute, a Mozzo il primo percorso che allena anche il

cervello

Inaugurato al parco Lochis il progetto realizzato dall'Ats di Bergamo in collaborazione con i neurologi delle strutture sanitarie della provincia e realizzato dai Comuni, per prevenire il decadimento cognitivo mentre si fa movimento

“Come d’incanto”, ad Ardesio fine settimana con gli artisti di strada

Ottava edizione del festival che lascia a bocca aperta grandi e piccini. Ecco il programma

Il 25 aprile c’è “Lovere in fiore”, il Comune invita residenti e commercianti a colorare il borgo

In piazza torna la rassegna florovivaistica

Cinema, ad Albino arriva il Drive In. I film si guardano seduti in auto

Dal 20 aprile al 12 maggio otto serate con quattro famosi musical, da seguire in macchina come nell'America degli anni 50. L'appuntamento è nel parcheggio superiore del Market Carrefour. Aperte le prevendite

Almè, taglia la Tari per imprese e cittadini

Il Comune ha previsto riduzione del 14% della tassa sui rifiuti per tutte le attività. Niente imposta per le nuove imprese o le già esistenti che si insediano in un locale sfitto. Risparmi anche per le famiglie

Seriato, concorso di idee per riqualificare il centro storico

On line il bando del Comune per piazza Bolognini e vie limitrofe. Il valore degli interventi è stimato in 5 milioni

Zogno, per le attività commerciali giù la Tari e nuove agevolazioni

Nel 2017 la tariffa dei rifiuti sarà ridotta in media del 7%. Esenzioni per le nuove attività che aprono in locali sfitti, insegne storiche e negozi nelle frazioni

Provincia, 19 Comuni siglano l'accordo per la stazione unica appaltante



Ieri in Provincia, alla presenza di 19 sindaci (Barbata, Bottanuco, Calcinate, Caprino Bergamasco, Casnigo, Cavernago, Dossena, Fontanella, Ghisalba, Mapello, Oltressenda Alta, Piario, Ponteranica, San Giovanni Bianco, Sant'Omobono Terme, Sovere, Ubiale Clanezzo, Val Brembilla, Valgoglio) è stata siglata la convenzione per l'esercizio della funzione di Stazione unica appaltante. E' il

taglio del nastro ufficiale di questo nuovo servizio che qualifica la Provincia come vero e proprio "ente di area

vasta" a supporto dei Comuni i quali, ad eccezione del capoluogo, sono chiamati per legge ad associarsi o ad aderire a convenzioni come questa per poter espletare gare di forniture e servizi di importo maggiore di 40mila euro, e di lavori di importo maggiore a 150mila euro. E' la posa della prima pietra dopo un percorso iniziato lo scorso maggio, quando per la prima volta la Provincia ha mandato una lettera a tutti i Comuni per sondare l'interesse ad aderire a questo nuovo servizio. Il prossimo mese di marzo è prevista l'adesione di altri Comuni che hanno chiesto più tempo per deliberare la firma della convenzione, e per il futuro si prevede che la Stazione unica appaltante sia destinata ad allargarsi ulteriormente: "Al momento è sufficiente che due Comuni si associno per poter effettuare queste gare, mentre l'adesione alla Stazione unica appaltante della Provincia è solo un'alternativa – spiega il segretario generale di via Tasso Antonio Purcaro -, ma per i prossimi mesi si attende l'emanazione di un Decreto che definirà gli standard qualitativi per effettuare gare cosiddette "sopra soglia", e si prevede che saranno piuttosto elevati, dal momento che l'intento è quello di ridurre il più possibile il numero di soggetti con questo ruolo".

I 3 "pilastri" della nuova Provincia

La Stazione unica appaltante è quindi destinata gradualmente ad allargarsi e a diventare un tassello importante nel nuovo ruolo che vede la Provincia come "Casa dei Comuni". "Possiamo immaginare la nuova Provincia come un edificio che poggia su tre grandi pilastri – spiega Purcaro -. Il primo è costituito dalle funzioni di programmazione e di definizione dell'agenda strategica del territorio: principalmente il PTCP, ma anche altri strumenti di pianificazione come ad esempio il Piano Cave. Il secondo è costituito dalle funzioni proprie, che sono state confermate alle Province in quanto ragionevolmente non avrebbero potuto passare ai Comuni: le strade provinciali, le scuole superiori, l'ambiente. Infine il terzo pilastro

consiste nel supportare i Comuni nell'esercizio di funzioni che rimangono in capo a loro come titolarità, ma che vengono esercitate dalla Provincia per garantire maggiore efficienza e standard qualitativi, è questo è il percorso che iniziamo oggi con la Stazione unica appaltante e che intendiamo proseguire".

Prossimo obiettivo: la "centrale unica" dei concorsi

Nell'ambito del supporto ai Comuni, dopo aver posto le basi per la partenza della Stazione unica appaltante, il prossimo obiettivo di via Tasso è quello di creare una struttura analoga per l'espletamento di concorsi e selezioni per l'assunzione di personale. Anche in questo caso il primo passo è stata una lettera inviata ieri a tutti i Comuni allo scopo di sondare l'interesse per questo eventuale servizio e raccogliere dati sulle esigenze di assunzione dei Comuni per i prossimi 3 anni, in modo da avere un primo quadro conoscitivo del lavoro da svolgere.